



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



SINTESI DEI PUNTI EMERSI DALLA DISCUSSIONE DEL GRUPPO FB - DIRIGENTI SCOLASTICI ITALIANI

PROPOSTE CONCRETE PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSA: il rafforzamento dell'autonomia scolastica contribuisce alla semplificazione.

La scuola ha risorse limitate ma subisce gli stessi vincoli normativi ed amministrativi di altre PA che hanno competenze su appalti da milioni di euro.

Paradossalmente, ci troviamo ad avere a che fare con processi amministrativo/burocratici che, a volte, hanno un costo maggiore del prodotto (vedi procedure da mettere in atto anche per contratti da 150 euro).

Ci vuole una sorta di "statuto speciale" per le amministrazioni scolastiche periferiche, che renda snella ed efficiente la loro amministrazione, con una progressiva iper-semplificazione di tutti gli adempimenti che si applicano alle PA.

Potendo osservare come nascono le disposizioni all'interno del Miur, emergono immediatamente due evidenze:

1 - all'interno del Miur si nota una parziale percezione e/o conoscenza del reale funzionamento delle scuole. Sicchè, i processi messi in atto e scaricati sulle segreterie spesso non tengono conto della concreta situazione delle stesse.

2 - c'è una sempre maggiore tendenza a centralizzare le procedure, attraverso l'attivazione di piattaforme che, anziché rendere più snello e agevole il lavoro, lo complicano sia in termini di farraginosità degli adempimenti che in termini di tempo impiegato.

I punti principali che si indicano per una revisione e semplificazione delle procedure sono i seguenti (secondo le macro-aree proposte dall'Amministrazione):

RESPONSABILITA'

- DM 81: **è una vera e propria emergenza l'adattamento della normativa sulla sicurezza alle scuole.** Va predisposta una normativa specifica. Attualmente tutta la responsabilità è in capo al DS, che non ha alcuna competenza sulla gestione degli edifici scolastici.



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



- Inversione della prova in caso di responsabilità civile e penale del DS e del personale, come previsto per i medici. Ormai siamo in balia di ricorsi in quantità esagerata.

PROCEDURE

- Codice dei contratti: semplificazione per le scuole. Va previsto senza vincoli l'affidamento diretto per interventi sotto soglia. Il DM 44/2001 va semplificato e armonizzato con il DM 50/2017.

- Anticorruzione e trasparenza, adempimenti ANAC : le scuole sono soggette agli stessi adempimenti delle PA che appaltano per centinaia di milioni di euro. Ci vuole uno statuto speciale. A volte la pubblicazione dei dati dei contratti con esperti esterni costa più della collaborazione stessa, se si valuta il tempo necessario per adempiere.

- Bandi per acquisizione fondi: basta con i bandi in tutti i momenti dell'anno scolastico! La scuola ha bisogno di poter progettare con una tempistica serena, per potersi concentrare sulla realizzazione dei progetti. Non ci sono solo i bandi PON, ma un proliferare di proposte dalle varie Direzioni Generali, in qualsiasi periodo dell'anno. La valutazione dei progetti è lentissima; le risposte ai bandi arrivano anche dopo più di un anno, rendendo ormai obsolete le richieste.

C'è bisogno di fondi certi a settembre, per poter progettare e realizzare le attività normalmente in corso d'anno.

- Archivio e protocollo: impostazione di un sistema semplificato, con valore legale per email ordinarie e protocollo solo per alcuni atti, specificati in modo preciso.

- Organi Collegiali : revisione della normativa (ormai quarantennale) e semplificazione delle procedure decisionali e dei vincoli sui verbali degli OO.CC. Introdurre chiaramente la possibilità di conduzione ed espletamento degli OO.CC. per via telematica (ci sono già esperienze in atto). Togliere al CdI la verifica della regolarità dei consuntivi, atto ridondante visto che il controllo viene fatto dai revisori dei conti.

- Modifica delle procedure disciplinari per gli studenti, al momento più complesse di un processo penale. Con gli attuali e paradossali vincoli, manca il tempismo decisionale che garantisce l'effetto della sanzione. Si finisce col poter prendere una decisione definitiva anche dopo settimane dall'azione che ha prodotto la sanzione. Questo è il motivo per cui in molte scuole non è più possibile mantenere un clima sereno e di rispetto reciproco, mentre per la stessa ragione aumentano i contenziosi nei confronti dell'amministrazione, spesso da parte delle famiglie più abbienti, con l'effetto di un'iquità sociale evidente.



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



- Semplificare la procedura per l'attribuzione delle supplenze brevi: con gli attuali vincoli, la copertura dell'orario non è mai immediata, con il rischio di mancata sorveglianza, soprattutto nelle scuole del primo ciclo.
- Costituire centri di servizi territoriali, come centri di committenza e acquisti in economia di scala; per la gestione delle pratiche relative al personale, che sono diventate insostenibili per le segreterie (malmesse) delle singole scuole; come possibilità di costituire un ufficio di consulenza legale.
- Semplificazione procedure per la scelta dei libri di testo, con unico passaggio per i consigli di classe. La responsabilità sullo sfioramento del tetto di spesa deve essere attribuita direttamente ai docenti, visto che il DS non può interferire con le delibere collegiali.
- Ridurre la quantità e la corposità delle circolari emesse dai vari uffici del Miur. Armonizzarle, non sovrapporre, renderle comprensibili e non prolisse nelle premesse, che spesso sono più lunghe delle indicazioni concrete. Ridurre i “manuali di gestione” e vietare che ne escano “in corso d’opera” e retroattivi. Semplificare il linguaggio e renderlo più esplicito e meno interpretabile.
 - Assegnazione di personale tecnico informatico anche alle scuole del primo ciclo: è ormai diventata una necessità
- Armonizzare le decisioni delle Ragionerie Territoriali con quelle del Miur: le scuole spesso si trovano nel mezzo di interpretazioni opposte, con conseguente paralisi dei procedimenti.
- Vaccinazioni: **la scuola non è un presidio sanitario**. Le ASL hanno il compito di verificare e comunicare i dati alla scuola. E' prevedibile che si apriranno contenziosi sulla negazione dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia.
- Procedure in caso di sciopero: la scuola è un servizio essenziale e ha una responsabilità enorme soprattutto quando gli studenti/utenti sono dei minori. Nel rispetto del diritto di sciopero, è necessario rivedere il CCNL, prevedendo una maggiore garanzia di comunicazione preventiva alle famiglie.
- Chiarire normativamente la funzione dei Revisori dei Conti, che spesso interferiscono in modo arbitrario con le decisioni legittime dei DS o dei DSGA.

IMMISSIONE DATI

- Riduzione della molteplicità delle piattaforme (SIDI, GPU, SOFIA ...) e miglioramento della loro funzionalità.
- Fornitura di software gratuiti e unificati, ai quali la scuola avrebbe diritto, per siti, segreteria digitale, registri elettronici. Questo risolverebbe anche la difficoltà di gestione

Sede: Via Prospero Alpino, 69 – 00154 Roma - Tel.(0039) 06 77591048 Fax 06 57289116
Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717
Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTIAREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



di diversi sistemi (tutti a pagamento) con i quali i docenti e le segreterie si trovano ad avere a che fare. Predisposizione di modelli e moduli standard in una repository comune e disponibile.

- Digitale e dematerializzazione: è un problema gravissimo. Bisogna fissare regole meno ottocentesche per il protocollo e l'archivio; attivare un servizio di conservazione digitale generale (tra l'altro previsto nel piano triennale pubblicato in questi giorni); attivare un servizio di segreteria digitale nazionale (come scritto sopra), lo stesso dicasi per il registro online.

L'attuale gestione vede le scuole in balia dei fornitori: è necessaria una gara nazionale seria, per far lavorare le scuole tutte con lo stesso sistema, come accade negli altri comparti statali.

Questo consentirebbe un'economia di scala notevole (sia in termini finanziari che di personale, che non avrebbe bisogno di ripartire daccapo ogni volta che cambia scuola) e una semplificazione enorme anche per le famiglie, che avrebbero un'interfaccia uguale per tutta la carriera scolastica dei figli e per tutti i figli.

- Ridurre i monitoraggi ed evitare di chiedere dati già in possesso del Miur.

PERSONALE

- Gestione delle scuole in reggenza : va prevista la copertura immediata delle presidenze scoperte. Con incarichi di presidenza (in deroga provvisoria alla loro soppressione, vista la situazione di pura emergenza) o con il distacco totale del vicario.

- Assenza temporanea del DS: dal punto di vista normativo il dirigente di una scuola è l'unico dirigente dello stato a non poter essere sostituito, nemmeno in caso di malattia, perchè non esiste un profilo professionale pari grado nell'organico. Ci si trova a dover lavorare anche dall'ospedale!!! Oltre a non poter fruire di un normale riposo settimanale o delle ferie.

- Bandi immediati per il reclutamento dei DS e dei DSGA.

Il Segretario Generale

(**Attilio Bratta**)